

XXVI.

TORNATA DEL 10 DICEMBRE 1900

Presidenza del Vicepresidente CANNIZZARO.

Sommario. — *Annunzio d'interpellanze — Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Proroga della facoltà concessa al Governo di destinare gli uditori ad esercitare le funzioni di vice-pretore dopo sei mesi di tirocinio » (N. 18) — Avvertenza del Presidente.*

La seduta è aperta alle ore 15 e 20.

Sono presenti i ministri di grazia, giustizia e dei culti e degli affari esteri.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Annunzio d'interpellanze.

PRESIDENTE. Il senatore Ginistrelli ha diretto la seguente domanda d'interpellanza al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno:

« Il sottoscritto chiede di interpellare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sull'autonomia dei comuni, sullo sperpero del pubblico denaro che si fa dalle Amministrazioni comunali, sulla causa della indigenza d'Italia, e quali pronte riforme si vorranno attuare, per eliminare le cause del male, ed abolire le spese inutili in tutti i Ministeri, tenendo presente la forza potenziale ed economica della nazione.

« EDUARDO GINISTRELLI ».

GIANTURCO, *ministro di grazia e giustizia*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

GIANTURCO, *ministro di grazia e giustizia*. Comunicerò al presidente del Consiglio la interpellanza del senatore Ginistrelli.

PRESIDENTE. È pervenuta al banco della Presidenza anche un'altra domanda di interpellanza dell'onor. Pierantoni, così concepita:

« Il sottoscritto chiede di interpellare l'onorevole ministro degli affari esteri per sapere quando presenterà alla Camera legislativa i protocolli della Conferenza dell'Aia per la legislativa approvazione ».

« PIERANTONI ».

VISCONTI-VENOSTA, *ministro degli affari esteri*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

VISCONTI-VENOSTA, *ministro degli affari esteri*. Essendo io domani, e forse anche dopodomani, trattenuto nell'altro ramo del Parlamento, chiederei alla cortesia del senatore Pierantoni di voler fissare la discussione di questa interpellanza per venerdì, o per la seduta del Senato immediatamente successiva a venerdì.

LEGISLATURA XXI — 1^a SESSIONE 1900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 DICEMBRE 1900]

PIERANTONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

PIERANTONI. Mi sono messo d'accordo con l'onorevole ministro degli affari esteri perchè la interpellanza si svolga venerdì prossimo, avendo io nei giorni susseguenti altri doveri pubblici ai quali non posso mancare.

PRESIDENTE. Allora rimane fissato che la discussione di questa interpellanza avrà luogo venerdì 14 corrente.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Proroga della facoltà concessa al Governo di destinare gli uditori ad esercitare le funzioni di vice-pretore dopo sei mesi di tirocinio » (N. 18).

PRESIDENTE. Viene ora in discussione il disegno di legge: « Proroga della facoltà concessa al Governo di destinare gli uditori ad esercitare le funzioni di vice-pretore dopo sei mesi di tirocinio ».

Prego il senatore, segretario, Di San Giuseppe di dar lettura dell'articolo unico del disegno di legge:

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge:

Articolo unico.

La facoltà concessa dalla legge 8 luglio 1894, n. 280, al Governo del Re, di destinare gli uditori ad esercitare le funzioni di vicepretore dopo solo sei mesi di compiuto tirocinio, è prorogata fino al 31 dicembre 1902.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo progetto di legge.

Se nessuno domanda di parlare, la discussione è chiusa, e trattandosi di articolo unico, si procederà nella seduta di domani alla votazione a scrutinio segreto del progetto di legge.

Avvertenza del Presidente.

PRESIDENTE. Nessuna relazione dei progetti sottoposti all'esame del Senato è stata distribuita in tempo per poter procedere oggi alla discussione, perciò, non avendo altra materia all'ordine del giorno, debbo sciogliere la seduta.

Leggo l'ordine del giorno per la tornata di domani, che avrà luogo alle ore 15 e mezzo, per dar tempo agli Uffici di esaminare alcuni importanti disegni di legge.

L'ordine del giorno per domani è il seguente:

I. Discussione del disegno di legge:

Servizio economico sulla ferrovia Bologna-San Felice (N. 20).

II. Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:

Proroga della facoltà concessa al Governo di destinare gli uditori ad esercitare le funzioni di vicepretore dopo sei mesi di tirocinio (N. 18).

III. Seguito della discussione delle proposte di modificazione al Regolamento giudiziario del Senato (N. VII *documenti*).

La seduta è sciolta (ore 15 e 30).

Licenziato per la stampa l'11 dicembre 1900 (ore 15.30).

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.